



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E
L'UMBRIA
DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI PORTO AZZURRO
PASQUALE DE SANTIS

Protocollo N. 806-@ -

Porto Azzurro, li 22/07/2016

Rif. lettera n.

A tutte le OO.SS. del
Comparto Sicurezza

Oggetto: Convocazione

Le SS.LL. sono convocate per il giorno 9 agosto alle ore 11.00, per discutere i seguenti argomenti:

1. Turni autoparco – La UILPA ha chiesto il confronto sulla informazione preventiva inviata dalla Direzione in data 20/07/2016, prot. N. 797-@.
2. Proposta mobilità:

Si trasmette informazione preventiva.

Tenuto conto dell'importanza degli argomenti da trattare si confida nella massima partecipazione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE

Dot. Francesco D'ANSELMO



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa di Reclusione Porto Azzurro
"Pasquale De Santis"

ACCORDO SUI CRITERI PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA
PENITENZIARIA OPERANTE PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE DI PORTO AZZURRO

PASQUALE DE SANTIS.

VISTO

L'art. 9 c 2 AQN 2004, l'art. 2 c. 1 P.I.R. Toscana

Considerata

La necessità di realizzare i principi contenuti nelle succitate norme pattizie in tema di equità e trasparenza nell'assegnazione del personale ai vari settori di servizio e di valorizzazione delle aspirazioni e delle attitudini professionali; considerato che l'assegnazione del personale ai singoli settori di servizio deve contemperare le esigenze organizzative ed operative dell'amministrazione con le aspettative del personale;

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PENITENZIARIO
DI PORTO AZZURRO

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Stipulano il presente accordo:

Accordo decentrato, afferente la definizione dei criteri circa la mobilità del Personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro "Pasquale De Santis"; l'accordo disciplina i criteri e le procedure che riguardano la mobilità interna del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'accordo si applica a tutto il personale di Polizia Penitenziaria, nell'ambito del ruolo previsto dall'interpello.

ARTICOLO 1
(Ambito di applicazione)

Il presente accordo disciplina i criteri, gli ambiti di applicazione e le procedure afferenti la mobilità interna del Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione di Porto Azzurro "Pasquale De Santis".

ARTICOLO 2
(Modalità di assegnazione al settore di servizio)

Per l'assegnazione al posto di servizio viene utilizzata la mobilità dei bandi di interpello, distinti per ruolo di appartenenza, con la seguente strutturazione:

la pubblicazione dei due graduatorie, una provvisoria ed una definitiva, secondo le modalità definite nei punti successivi:

- 1) bandi separati: uno per il Ruolo degli Agenti/Assistenti; uno per il Ruolo dei Sovrintendenti; uno per il ruolo degli Ispettori, relativamente ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata per ogni singolo ruolo e indicati nel bando;
- 2) Il bando di interpello per tutto il personale dei vari Ruoli viene pubblicato a cadenza annuale entro e non oltre il 30 settembre;
- 3) Oltre la pubblicazione all'albo, dell'emanazione del bando e della pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, verrà data comunicazione a tutto il personale di Polizia Penitenziaria assente a qualsiasi titolo e contestualmente alle OO.SS..

ARTICOLO 3
(Procedure per la mobilità interna, principi generali)

1. La mobilità interna del Personale sarà regolata dalla necessità di raggiungere precisi obiettivi finalizzati a garantire che l'azione amministrativa sia informata ai criteri di trasparenza ed efficacia sia in ordine alle aspettative dei dipendenti sia di quelle della Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle basilari esigenze di economia e impiego razionale delle risorse umane disponibili.
2. Coerentemente con quanto disposto dal punto precedente, si stabilisce, quale principio generale, che tutte le postazioni di servizio siano soggette a rotazione compreso c.d. "Cariche fisse" e "Uffici" per i quali sono individuati i titoli di accesso, i tempi di rotazione e di affiancamento necessari ad assicurare la continuità del servizio.
3. L'assegnazione ai compiti d'istituto sarà effettuata dalla Direzione seguendo criteri di equa e trasparente rotazione nei posti di servizio, tenendo conto della professionalità e delle attitudini dei singoli operatori, assicurando uguaglianza di trattamento ed offrendo a tutti opportunità pari di qualificazione professionale.
4. Le procedure per la mobilità interna relativa al personale del ruolo di Ispettori/Sovrintendenti, saranno disciplinate in base al criterio della salvaguardia della continuità e del buon andamento del servizio. In particolare, le richieste avanzate dal personale appartenente ai ruoli citati, saranno valutate dal Comandante del Reparto esprimendo il proprio parere che sarà posto alle determinazioni ultime del Direttore.
5. Sono sottratti alla disciplina del presente accordo gli incarichi di Responsabile di Unità Operative o di Coordinatore di una o più Unità Operative, i quali verranno conferiti dal Direttore su proposta del Comandante di Reparto tramite provvedimento motivato in ossequio al disposto dell'art. 33 primo comma del D.P.R. 82/99.
6. L'Amministrazione si impegna, nell'ipotesi che venga assegnato personale del Comparto Ministeri, ad integrare nei servizi istituzionali le unità di Polizia Penitenziaria diversamente impiegate.

ARTICOLO 4
(Interpelli)

I posti di servizio soggetti ad interpellato sono individuati dal Direttore tramite accordi con le OO.SS. in rispondenza ai principi di cui al secondo comma dell'art. 9 dell' A.Q.N. 2004.

ARTICOLO 5
(Procedura interna per l'attuazione degli interpelli)

Gli interpelli vengono banditi entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno per i posti di servizio individuati dall'accordo locale e hanno validità per l'intero anno solare successivo.

Gli accordi locali per la mobilità dovranno prevedere il termine minimo di vacanza del posto di servizio che richieda la sostituzione tramite le graduatorie degli interpelli.

La graduatoria definitiva sarà resa pubblica entro un mese dalla loro approvazione.

In questa prima fase vengono raccolte le domande del personale interessato.

Al fine di garantire adeguate informazioni a tutto il personale, il bando di interpellato annuale è affisso negli albi della direzione per almeno venti (20) giorni.

La direzione provvede ad informare il personale che è risultato assente per un periodo superiore a venti giorni con modalità idonee a provare l'avvenuta comunicazione.

Il provvedimento con il quale viene indetto l'interpellato deve contenere le seguenti indicazioni:

- 1) requisiti richiesti per la competenza del posto di servizio, con indicazione della durata dell'incarico.
- 2) Termine di scadenza utile per la presentazione delle domande e luogo di presentazione.

ARTICOLO 6
(Punteggi e graduatorie)

I criteri di valutazione dei titoli sono quelli di seguito indicati. Allo scopo si specifica che i titoli posseduti alla data di scadenza del bando contribuiscono alla determinazione del punteggio ai fini della graduatoria che scaturisce dalla procedura d'interpello, secondo le seguenti modalità:

A) titolo di studio

Master 2° livello	punti	6,00
Master 1° livello	punti	5,50
Laurea Magistrale (vecchio ordinamento o specialistica)	punti	5,00
Laurea triennale	punti	4,00
Diploma di Scuola Superiore	punti	3,00
Diploma di qualifica professionale	punti	2,00
Licenza Media	punti	1,00

B) Corsi o attestati informatici

Patente Europea ECDL	punti	1,50
Attestato all'uso del Pc conseguito presso Enti di formazione accreditati o presso l'amministrazione Penitenziaria	punti	1,00

La patente europea ingloba l'attestato all'uso del PC per cui i punteggi non sono cumulabili. Saranno presi in considerazione gli attestati rilasciati da enti pubblici riconosciuti.

C) Corsi o attestati

Corsi con attestati rilasciati da Enti pubblici riconosciuti, strettamente attinenti al posto di servizio soggetto a interpello	punti	1,00
---	-------	------

D) Anzianità di servizio

Per ogni anno di servizio prestato nel Corpo di Polizia Penitenziaria fino ad un massimo di **10** punti.

punti 0,40

Le frazioni di tempo superiori a mesi 6 vengono considerati anni **1** di servizio.

TEMPI DI ROTAZIONE

- 1) Sono quelli indicati nel prospetto di cui all'art. 14.
- 2) Sono previste delle deroghe alle scadenze temporali fissate per i rispettivi periodi di rotazione per i seguenti motivi:
 - a) Richiesta espressa da parte del dipendente vincitore dell'interpello;
 - b) Passaggio del dipendente ad un ruolo funzionale superiore;
 - c) Trasferimento del dipendente presso altra sede;
 - d) Distacco o missione del dipendente presso altra sede per un periodo continuativo superiore a mesi 6 nel caso il provvedimento sia disposto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/99.
Per un periodo continuativo superiore a mesi 3 in tutti gli altri casi;

ARTICOLO 7 **(Sostituzioni)**

A coloro i quali sono legittimamente individuati quali sostituti che abbiano espletato nell'arco dell'anno precedente a quello di vigenza della graduatoria almeno 2 mesi, anche non continuativi, di sostituzione nel posto di servizio ad interpello verranno assegnati ulteriori punti **0,05** per ogni mese, fino ad un massimo di **0,30** punti.

ARTICOLO 8 **(Specifiche per la partecipazione agli interpelli)**

Il personale distaccato da altra sede può partecipare agli interpelli.

A parità di punteggio ha precedenza in graduatoria il personale assegnato alla sede.

Il personale vincitore d'interpello dovrà accettare o rifiutare entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, salvo casi eccezionali debitamente motivati.

Il personale vincitore che abbia accettato l'incarico e superato il periodo di prova, per la durata prevista dall'incarico, non potrà partecipare ad altri interpelli per la copertura ad altri posti di servizio.

In ogni caso al termine dell'incarico ricoperto non potrà partecipare per un anno ad altri interpelli e dovrà prestare attività a turnazione.

L'accettazione dell'incarico determina al decadenza dalle altre graduatorie a cui si è partecipato.

In caso di assenza o distacco in uscita da parte del titolare dell'incarico si procederà alla sua sostituzione temporanea o definitiva con il primo collocato utilmente in graduatoria.

L'assunzione dell'incarico temporaneo si trasforma in definitivo quando è trascorso un periodo di mesi 6 dell'assenza del titolare. Il periodo massimo è prorogato a 12 mesi se l'assenza è dovuta a distacco ex art. 7 D.P.R. 254/99 o a motivi di salute.

ARTICOLO 9 **(Interpello standard o provvedimento motivato del Direttore)**

In caso di necessità immediata di coprire un posto di servizio, la direzione può, con provvedimento motivato da trasmettere contestualmente alle OO.SS., assegnare un operatore in via provvisoria fissando contestualmente un nuovo interpello, se esaurita l'ultima graduatoria vigente.

ARTICOLO 10
(Periodo di prova)

- 1) Il personale vincitore dell'interpello, è sottoposto ad un periodo di prova che sarà di mesi 3;
- 2) Il coordinatore o il responsabile ufficio Matricola per il solo posto assegnato nel suo ufficio riferirà al comandante del Reparto in merito al rendimento del dipendente inserito in prova, il quale a sua volta formulerà apposito parere al Direttore in ordine alla richiesta di conferma o alla sostituzione del dipendente. Il Direttore procederà in ordine all'emissione di un provvedimento motivato da notificare in copia al dipendente interessato.
- 3) Le figure professionali deputate alla verifica del periodo di prova sono i coordinatori delle rispettive Unità Operative ed i Capi Area, questi ultimi esclusivamente per i posti di servizio relativi alla segreteria, segreteria tecnica area pedagogica.
- 4) Gli organi individuati legittimati alla verifica del periodo di prova previsto alla fine dello stesso dovranno relazionare al Direttore e per conoscenza al Comandante del Reparto circa l'esito dello stesso.
- 5) Nel caso in cui l'esito della prova sia negativo, il dipendente viene sollevato dall'incarico con provvedimento motivato dal Direttore.
- 6) Il dipendente vincitore dell'interpello, nel termine di 7 (sette) giorni può rinunciare all'incarico.

ARTICOLO 11
(Opposizioni)

Avverso la graduatoria provvisoria i partecipanti all'interpello possono presentare opposizione al Direttore della sede entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della liberatoria, dandone contestuale informazione ai controinteressati per il tramite della segreteria di appartenenza. La Direzione provvederà alla notifica con gli accorgimenti di cui al comma 5 dell'Art. 5 del presente accordo.

Se la decisione all'opposizione conferma la graduatoria impugnata, l'interessato può presentare ricorso Gerarchico al Provveditore Regionale avverso la graduatoria Definitiva dandone contestuale informazione agli interessati per il tramite della segreteria di appartenenza.

Viene fatto salvo all'eventuale esito favorevole per il dipendente, il proprio pieno reintegro nella graduatoria per i relativi effetti applicativi.

ARTICOLO 12
(Accettazione dell'incarico)

Qualora si rendono contemporaneamente disponibili più posti di servizio sottoposti ad interpello, tra quelli cui il dipendente ha partecipato, ciò verrà specificato nell'atto di notifica in modo da garantire la possibilità di scelta.

Il posto di servizio che si rende disponibile vede inserito il nuovo personale, in funzione della dotazione organica definita in sede di contrattazione decentrata locale.

All'atto dell'accettazione dell'incarico, il personale utilmente collocato in graduatoria verrà contestualmente inserito nel posto di servizio entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'emanazione della graduatoria definitiva.

In caso non vi siano domande in entrata per una postazione sottoposta a rotazione, previo consenso del dipendente, l'incarico verrà rinnovato per l'intero periodo previsto dal presente P.I.L.

ARTICOLO 13
(Interpelli straordinari)

Nell'ipotesi in cui dovesse profilarsi la necessità impellente di coprire un posto di servizio e la graduatoria vigente risulti essere esaurita, la Direzione può, con provvedimento motivato, che sarà trasmesso alle OO.SS. e con l'assenso del dipendente, assegnare una unità in via provvisoria, fissando, senza indugio, un nuovo interpello.

Se al termine delle procedure dell'interpello non siano state presentate istanze, il Direttore convoca il dipendente soggetto a mobilità al fine di richiederne il consenso volto al rinnovo del mandato avendo cura di procedere in ordine alle comunicazioni preventive alle OO.SS.

ARTICOLO 14

(Posti di servizio soggetti ad interpello e criteri di rotazione)

Di seguito sono indicati tutti i servizi soggetti a rotazione tramite interpello:

Denominazione	Situaz. Attuale	Situaz. Finale	Unità a Rotazione	Ogni
U.O n° 1 Staff Com.				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Ufficio Comando	1 unità	1 unità	Unità da più tempo	3 anni
Ufficio Servizi	2 unità	2 unità	Unità da più tempo	3 anni
Magazzino Est.	2 unità	2 unità	Unità da più tempo	2 anni
Sala Convegno	4 unità	4 unità	Unità da più tempo	2 anni
Sala Operativa	8 unità	8 unità	2 unità da più tempo	2 anni
	18	18		
U.O n° 2 Staff Com.				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Matricola/Segr. tecnica	6 unità	6 unità	1 Unità da più tempo	4 anni
Centralino detenuti	1 unità	2 unità	Unità da più tempo	2 anni
	8	9		
U.O n° 3 1°/2° Reparto				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Unità a turnazione 24 ore		49 unità	15% a domanda previo cambio altra U.O.	6 mesi
		50		
U.O n° 4 3° Reparto				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Unità a turnazione 24 ore		23 unità	15% a domanda previo cambio altra U.O.	6 mesi
		24		
U.O n° 5 Esterna				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Autoparco	2 unità	2 unità	Unità da più tempo	2 anni
N.T.P.	0 unità	9 unità	4 Unità da più tempo	2 anni
Colloqui	3 unità	3 unità	Previo cambio altra U.O.	1 anni
M.O.F.	2 unità	2 unità	Unità da più tempo	2 anni
	8	17		
U.O n° 6 Attività				
Coordinatore	1 unità	1 unità	1 unità	3 anni
Lavanderia	1 unità	2 unità	Unità da più tempo	2 anni
Cucina Det.**	2 unità	3 unità	1 Unità da più tempo	2 anni
Casellario	1 unità	2 unità	1 Unità da più tempo	2 anni
Ufficio C/C	3 unità	3 unità	1 Unità da più tempo	2 anni
Ufficio Mercedi	1 unità	1 unità	Unità da più tempo	2 anni
Sopravvitto	2 unità	2 unità	1 Unità da più tempo	2 anni
Falegnameria	0 unità	2 unità	1 Unità da più tempo	1 anni
Lavorazioni Agricole	0 unità	1 unità	1 Unità da più tempo	1 ann1
	11	17		
Segreteria Pol. Pen.	3 unità	3 unità	1 Unità da più tempo	3 anni
Pianosa				
	3 unità	4 unità	3 Unità da più tempo	30/60 gg.

** = Trattasi di personale che si alternerà tra il turno mattutino e pomeridiano

ARTICOLO 15
(Pari opportunità)

Fatta salva la funzionalità dei posti di servizio nei reparti detentivi così come stabilita in sede di contrattazione decentrata locale, nel rispetto del principio delle pari opportunità e della normativa in vigore, nessuna preclusione è consentita in sede di interpello per l'accesso ai posti di servizio individuati dalla contrattazione decentrata. Pertanto laddove non siano previste preclusioni, si procederà con la stesura di un'unica graduatoria.

ARTICOLO 16
(Personale con riforma parziale)

Per il personale con riforma parziale può essere previsto l'inserimento in soprannumero in determinati settori di servizio nel caso in cui siano già coperti gli organici degli altri settori in cui possono essere inseriti.

ARTICOLO 17
(Titoli di partecipazione)

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e valgono per il personale di tutti i ruoli della Polizia Penitenziaria.

ARTICOLO 18
(Validità)

Il presente accordo sarà inserito integralmente nel P.I.L. e sarà valido ed efficace sino alla stipula di nuovi accordi sulla stessa materia. Le parti concordano di rincontrarsi entro un anno dall'approvazione del presente accordo per verificare l'andamento dello stesso e/o apportare le eventuali correzioni.

Porto Azzurro, li _____

II DIRETTORE


Dr. Francesco D'ANSELMO